



Il Vescovo di Albano

Ai Parroci e Amministratori Parrocchiali della Diocesi di Albano

- In ordine alla celebrazione di cerimonie funebri a seguito dell'emanazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID.19;
- tenuto conto delle disposizioni del Ministero dell'Interno per cui a decorrere dalla data odierna, 4 maggio 2020, «sono consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino ad un massimo di quindici persone»;
- considerato che tanto le medesime disposizioni, quanto gli orientamenti CEI presenti nella *Nota complementare* del 30 aprile 2020 per lo svolgimento delle suddette funzioni suggeriscono di preferire gli spazi all'aperto nelle aree cimiteriali;
- avendo consultato in data odierna il Vicario generale, il Vicario episcopale per il coordinamento pastorale e i Vicari territoriali e avuto da loro un parere unanime,

**STABILISCO CHE**

1. per i fedeli cattolici che lo richiedono, il rito delle esequie sia celebrato in spazio aperto nell'area cimiteriale dei singoli Comuni, seguendo la determinazione locale dei singoli Vicari territoriali per ciascun Cimitero, col numero di persone partecipanti stabilito dalla legge e nell'osservanza delle distanze di sicurezza;
2. quanto al rito, si segua quello indicato dal capitolo IV del *Rito delle esequie* («Esequie nella cappella del Cimitero»), dove non si prevede la celebrazione della Messa esequiale, la quale potrà essere celebrata a tempo opportuno, senza la presenza del corpo del defunto. Il rito prevede, tuttavia, la liturgia della Parola (cf. *Rito delle Esequie*, nn. 100-107, LEV 2011, 129-139);
3. il sacerdote indossi la mascherina, avendo cura di coprirsi adeguatamente naso e bocca, e mantenga a sua volta un'adeguata distanza di sicurezza.

Sarà cura dei Vicari territoriali informare di quanto sopra i Sigg. Sindaci dei Comuni, comunicando la gratitudine del Vescovo per il loro aiuto; ugualmente, interessare *in loco* le Agenzie Funebri con le quali abitualmente si opera.

Le presenti disposizioni sono da osservarsi fino a quando non ne saranno date delle nuove.

*Dalla Sede di Albano, 4 maggio 2020*



*Marcello Semeraro*